

COSTAMP GROUP Spa
23844 Sirone (LC) Italy
Via Verdi, 6

Telephone +39 031 875 195
Telefax +39 031 875 196

E-mail: info@costampgroup.it
Web: www.costampgroup.it



Cod.Fisc.e Part.IVA IT 01763310354
REA 325890 CCIAA di Lecco



RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30/06/2020 DI COSTAMP GROUP S.P.A.

Costamp Group S.p.A.

Via Giuseppe Verdi 6, 23844 Sirone (LC)

Capitale sociale € 2.130.272,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Lecco 01763310354

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE al 30/06/2020

Signori Azionisti,

la presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, include il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020, predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato redatto in forma "abbreviata" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo Costamp Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposto in conformità con gli IFRS, fatto salvo quanto eventualmente descritto nel paragrafo delle note illustrative "principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2020".

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto nel presupposto della capacità del Gruppo di operare come entità in funzionamento. Il Gruppo ritiene che non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari ed organizzativi (come definiti dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) che facciano emergere incertezze sulla continuità aziendale.

La presente Relazione intermedia sull'andamento della gestione deve essere letta congiuntamente ai Prospetti contabili ed alle relative Note illustrative, parti integranti del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Si fa infine presente che gli indicatori alternativi di performance utilizzati rappresentano, da un lato, una chiave di lettura dei risultati non prevista dagli IAS/IFRS, dall'altro, non devono essere considerati come sostitutivi di quelli delineati dagli stessi principi.

Il gruppo Costamp Group SpA ha chiuso il periodo semestrale con un risultato netto di € 1.158.580 migliaia.

Per dare una opportuna interpretazione del risultato del semestre è necessario ricordare il fattore esterno "Coronavirus", tale situazione alla data della presente relazione è nel pieno del suo espandersi e le strategie di contenimento appaiono diverse pur in presenza di nuove situazioni di focolaio che si sviluppano in Italia e nel resto del mondo, anche se oggi sembra intravedersi un ravvicinamento rispetto a quelle seguite in Italia e quindi si vedono strategie più connesse alla riduzione di una attività globale, assistite dalle politiche di sostegno poste in essere dai rispettivi governi.

Questa situazione è stata colta dal Gruppo come una opportunità per migliorare sotto diversi aspetti:

- Durante il periodo di lockdown l'attività di fonderia si è rivolta alla produzione di parti per ventilatori polmonari;
- Si è proceduto all'adozione ed ampliamento dell'attività di smart working;
- Sono state ridisegnate le procedure aziendali/produttive con inserimento del doppio turno lavorativo;
- E' stato ridisegnato il modello di organizzazione in relazione alla Unit tecnico progettuale con importante miglioramento dell'efficienza;
- Nel corso del primo semestre è continuato il percorso di integrazione della Business Unit di Sirone, Torino e Correggio, nonché con le società partecipate Modelleria Ara Srl e Pama Srl.

In merito all'aspetto produttivo, a seguito del lockdown, nel primo semestre la produzione è tornata al 100% della capacità da fine maggio, si evidenzia che il settore fonderia ha riscontrato una leggera riduzione di ordine sull'attività ordinaria, che è stato assorbito con un giorno di CIG Covid-19 settimanale.

Visto quanto sopra, il risultato di periodo, indica che la strada percorsa è corretta e che il risultato di € 1.158.580 è da ritenersi più che soddisfacente, evidenziato inoltre dalla comparazione dei ricavi del 1° semestre 2020 pari ad 26,7 milioni con il 1° semestre 2019 pari a 25,7 milioni da cui si evince un incremento del 3,85%.

Per quanto riguarda il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si attesta a 3,5 milioni di euro, con un EBITDA pari al 14,06% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, raffrontato a 2,6 milioni di euro al 30 giugno 2019 pari a 10,60% e quindi incrementato di 0,9 milioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il gruppo ha portato a termine investimenti, per circa 2,4 milioni in impianti, macchinari, fabbricati e licenze software per le tre divisioni HPDC, LPDC e PLASTIC, nonché € 313.000 relativi ad un nuovo progetto di R&S che avrà il suo termine entro l'anno 2020 e che darà i propri frutti a partire dal 2021.

Tali investimenti, finanziati interamente con il cash flow dell'attività operativa, oltre allo start-up di nuove commesse di importo rilevante, hanno richiesto l'acquisto di materia prima nel primo semestre ma, concludendosi solo nel secondo semestre, hanno appesantito la PFN attestatasi a € 31,4 mln.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019, ammontava ad € 28,6 mln.

Da sottolineare le disponibilità liquide in capo alla scrivente per € 12,772 mln al 30 giugno 2020 rispetto a € 6,522 mln del 31 dicembre 2019.

Nel periodo di riferimento, l'importo del portafoglio ordini che si è attestato a € 50,3 mln rispetto a € 54,8 mln del 30 giugno 2019, dato ritenuto positivo in considerazione della situazione mondiale legata all'aspetto del Covid-19.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto nel presupposto della capacità del Gruppo di operare come entità in funzionamento. Gli Amministratori ritengono che, visto un patrimonio netto di € 24.773.457, viste le disponibilità liquide di € 12.772.397 e tenuto conto delle ampie linee di affidamento non utilizzate ad oggi disponibili, nonché considerando gli ulteriori recuperi di redditività attesi e previsti nei piani aziendali di breve/medio, non sussistano indicatori economici patrimoniali, finanziari ed organizzativi (come definiti dal paragrafo 25 del Principio IAS 1) che facciano emergere incertezze sulla continuità aziendale.

Nelle Note illustrative Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Marco Corti	-	Presidente e amministratore delegato
Mario Pagani	-	Consigliere
Aldo Alessandro Corti	-	Consigliere
Carlo Corti	-	Consigliere
Cesare Carbonchi	-	Consigliere
Giacomo Maria Molteni	-	Consigliere
Davide Corti	-	Consigliere

In carica fino all'approvazione del bilancio 2020

Collegio sindacale

Paolo Antonio Comuzzi	-	Presidente
Lucilla Dodesini	-	Sindaco effettivo
Umberto Callegari	-	Sindaco effettivo
Marzia Galli	-	Sindaco supplente
Cristiano Fracassi	-	Sindaco supplente

In carica fino all'approvazione del bilancio 2020

Società di revisione

Crowe AS Spa

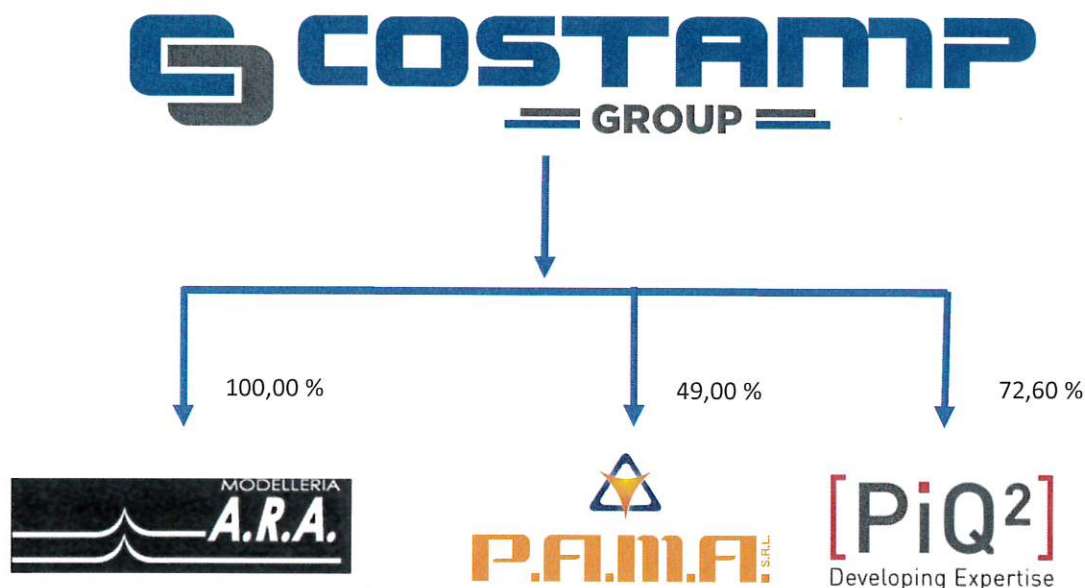
In carica fino all'approvazione del bilancio 2022

Nomad

Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni Spa

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2020

Al 30 giugno 2020 il Gruppo è il seguente:



Per completezza di informazione siamo a segnalare che la Costamp Group SpA controlla anche la società PiQ2 S.r.l. con una quota del 72,60%; tale società con ha un fatturato inferiore ad Euro 400.000 e svolge un'attività del tutto diversa rispetto alla capogruppo, trattandosi di sviluppo software. Inoltre, la Società detiene una partecipazione pari al 49% nella società PAMA; tale società ha un fatturato di circa Euro 3,5 milioni di cui circa Euro 1,4 milioni verso le società del gruppo.

BUSINESS DEL GRUPPO

Il core business di Costamp Group si basa sulla progettazione e produzione di stampi; in particolar modo per il mondo Automotive, l'attività produttiva è riferita alla produzione di stampi per alluminio e magnesio per l'alta pressione e la produzione di stampi termoplastici di grosse dimensioni e, la produzione di stampi in bassa pressione. Tecnologie non in concorrenza fra loro ma sinergiche.

La chiave di successo è la possibilità di offrire al proprio cliente il prodotto collaudato e funzionante pronto per la messa in produzione, mediante controlli produttivi effettuati presso i propri impianti.

Alla data di redazione della presente relazione intermedia sulla gestione, in conseguenza delle operazioni realizzate ai fini del ripristino di un flottante sufficiente ad assicurare l'andamento regolare delle negoziazioni delle azioni di Costamp Group SpA, la composizione dell'azionariato con indicazione degli azionisti significativi risulta essere il seguente:

Azionista	n. azioni	%
Co.Stamp srl	38.768.407	90,99
Azioni proprie	54.753	0,13
Mercato AIM Italia	3.782.287	8,88
Totale	42.605.447	100,00

FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO SEMESTRE 2020

ACQUISTO IMMOBILE

Nel semestre si è conclusa l'operazione d'acquisto dell'immobile industriale, sito in Sirone (LC), in data 22 Gennaio 2020 per un importo pari a € 1.750.000,00 per il quale è stato sottoscritto un mutuo chirografario per € 1.225.000,00 con la Banca Popolare di Sondrio, mentre la restante parte è stata finanziata utilizzo della cassa.

Tale immobile confina con l'attuale area produttiva, da qui la rilevanza e la strategicità dell'acquisto che permetterà a Costamp di effettuare un miglioramento del proprio flusso produttivo e logistico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL GRUPPO COSTAMP GROUP AL 30/06/2020

Il Gruppo utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS, per consentire una migliore comprensione dell'andamento del Gruppo, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria; per tali motivi si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Situazione economico – reddituale

Euro	30/06/2020		30/06/2019	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.960.583		27.691.367	
Altri ricavi e proventi	456.730		1.019.660	
Totale valore della produzione	25.417.313		28.711.027	
Costi di produzione	-14.732.390		-17.189.946	
Altri oneri di gestione	-171.246		-302.079	
VALORE AGGIUNTO	10.513.677	41,36%	11.219.002	39,08%
Costi per il personale	-6.938.827		-8.276.899	
EBITDA	3.574.850	14,06%	2.942.103	10,25%
Ammortamenti e svalutazioni	-1.782.117		-1.739.260	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.792.733	7,05%	1.202.843	4,19%
Proventi e oneri finanziari	-366.651		-405.333	
Svalutazioni attività finanziarie	0		0	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.426.082		797.509	
Imposte sul reddito d'esercizio	-267.502		-187.246	
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.158.580		610.263	

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni comprende la voce produzione interna riferita alla variazione dei lavori in corso su ordinazione.

I costi di produzione sono costituiti dai costi per beni e servizi.

Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori finanziari di risultato

Si ritiene che siano comunque atti a dare indicazioni sul generale andamento della gestione economica patrimoniale dell'attività.

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Descrizione indice	30/06/2020	30/06/2019
Fatturato	26.724.373	25.734.079
Valore della produzione	24.960.583	27.691.367
Risultato prima delle imposte	1.426.082	797.510

Il valore della produzione operativa, pari ad € 24.960.583 evidenzia il risultato raggiunto in termini produttività.

Di seguito vengono riportati alcuni margini intermedi di reddito:

Descrizione indice	30/06/2020	30/06/2019
EBITDA	3.574.850	2.942.103
Risultato operativo EBIT	1.792.733	1.202.848

Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Il Roe (return on equity) è un indice di redditività del capitale proprio. Esprime i risultati economici dell'azienda. È un indice di percentuale per il quale il reddito netto (RN) prodotto viene rapportato al capitale netto (CN) o capitale proprio dell'esercizio.

Il Roi (return on investment) è un indice di bilancio che indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, il rendimento del capitale investito nell'azienda.

Il Ros (return on sales) rappresenta il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

Descrizione indice	30/06/2020	31/12/2019
ROE netto (risultato di esercizio / patrimonio netto)	4,68	3,89
ROI (Return on Investment) Risultato operativo / (immobilizzazioni+magazzino +crediti commerciali-debiti commerciali)	2,71	3,25
ROS - (Return on Sales)	7,18	3,63

Indicatori finanziari

Si evidenzia che la società risulta capitalizzata adeguatamente e dimostra di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio lungo termine, non sono quindi necessarie indicazioni in merito.

ANALISI DEI SALDI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Per verificare la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria dello stesso. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

Euro	30/06/2020	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	9.908.587	9.748.224
Immobilizzazioni materiali	40.336.443	39.580.204
Investimenti immobiliari	2.165.936	2.194.707
Immobilizzazioni finanziarie	496.570	496.570
A) Totale Immobilizzazioni nette	52.907.536	52.019.705
Rimanenze	12.962.926	14.486.652
Crediti verso clienti	14.699.210	14.047.996
Crediti verso altri (incluse imposte differite attive)	3.143.790	3.716.691
Altre attività operative	86.411	83.912
Debiti verso fornitori	-13.922.373	-16.690.630
Altri debiti	-6.422.072	-9.213.591
Imposte differite passive	-4.017.906	-4.195.102
Fondo rischi e oneri	-76.984	-76.984
B) Totale capitale d'esercizio	6.453.002	2.158.944
C) CAPITALE INVESTITO (A+B)	59.360.538	54.178.649
D) T.F.R.	-1.512.750	-1.484.153

E) FABBISOGNO NETTO DI CAPITALE (C+D)	57.847.788	52.694.496
coperto da		
F) CAPITALE PROPRIO	-24.773.457	-23.614.877
Capitale sociale	-2.130.272	-2.130.272
Riserve	-21.484.605	-20.634.073
Risultati portati a nuovo	0	66.911
Risultato d'esercizio	-1.158.580	-917.443
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-33.074.331	-29.079.619
Debiti finanziari a medio lungo	-24.421.712	-17.237.432
Debiti finanziari a breve	-21.425.006	-18.364.508
Disponibilità liquide	12.772.387	6.522.321
H) TOTALE COME IN "E" (F+G)	-57.847.788	-52.694.496

Si evidenziano inoltre alcuni aspetti:

Capitale investito netto

Il capitale investito netto è il risultato della somma del capitale circolante netto e delle immobilizzazioni caratteristiche nette. Questa grandezza esprime il capitale investito dall'impresa nella sua attività tipica.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante netto è rappresentato dalla differenza tra crediti commerciali, le scorte di magazzino e debiti commerciali.

Il valore del capitale circolante netto è riepilogato nella tabella sottostante:

	30/06/2020	31/12/2019
Crediti commerciali	14.699.210	14.047.996
Scorte di magazzino	12.962.926	14.486.652
Debiti commerciali	- 13.922.373	- 16.690.630
CCN	13.739.763	11.844.018

Il capitale circolante netto operativo indica il capitale investito dall'impresa nella sua attività tipica al netto delle passività relative alla attività caratteristica dell'impresa.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è dato dalla differenza tra le poste passive di natura finanziaria (passività finanziarie correnti e non correnti) e quelle attive (disponibilità liquide e altre attività finanziarie presenti nell'attivo); a seconda della prevalenza delle voci attive o passive l'indebitamento finanziario netto sarà rispettivamente negativo o positivo.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	30/06/2020	31/12/2019
Passività finanziarie non correnti	24.421.712	17.237.431
Passività finanziarie correnti	21.425.005	18.364.508
Disponibilità liquide	- 12.772.387	- 6.522.320
	33.074.330	29.079.619

Investimenti

I principali investimenti posti in essere dal Gruppo sono riferiti all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, concentrati principalmente negli impianti e macchinari specifici destinati all'attività produttiva ed ai fabbricati per un importo complessivo di € 2.380.000, al netto dell'applicazione del principio IFRS 16.

Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2020	31/12/2019
Margine primario di struttura	- 29.000.447	- 29.523.447
Quoziente primario di struttura	0,46	0,44
Margine secondario di struttura	- 1.028.906	- 6.529.776
Quoziente secondario di struttura	1,02	0,88

Il margine primario di struttura è dato dalla differenza tra il patrimonio netto e le attività immobilizzate.

Il quoziente primario di struttura è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le attività immobilizzate.

Il margine secondario di struttura è dato dalla differenza tra patrimonio netto più passività consolidate e le attività immobilizzate.

Il quoziente secondario di struttura è dato dal rapporto tra patrimonio netto più passività consolidate e le attività immobilizzate.

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo (passività correnti+consolidate / patrimonio netto)	2,90	2,85
Quoziente di indebitamento finanziario (debiti finanziari / patrimonio netto)	1,85	1,51

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	30/06/2020	31/12/2019
Margine di disponibilità (attività correnti – passività correnti)	1.028.906	- 6.529.777
Quoziente di disponibilità (attività correnti / passività correnti)	1,02	0,85
Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti)	- 11.934.020	- 21.016.430
Quoziente di tesoreria (liquidità immediata + differita / passività correnti)	0,71	0,53

SITUAZIONE ECONOMICA DEL GRUPPO COSTAMPGROUP SPA AL 30/06/2020

La situazione economica del gruppo è la seguente:

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.960.583	27.691.367
Altri ricavi e proventi	456.730	1.019.660
Totale ricavi operativi	25.417.313	28.711.027
Costi per beni e servizi	14.732.390	17.189.946
Costo del lavoro	6.938.827	8.276.899
Ammortamenti e svalutazioni	1.782.117	1.739.260
Altri costi e oneri	171.246	302.079
Totale costi operativi	23.624.580	27.508.185
Risultato operativo	1.792.733	1.202.843
Oneri finanziari	-367.289	-406.039
Proventi finanziari	638	706
Svalutazione attività finanziarie	0	0
Imposte dell'esercizio	-267.502	-187.246
Utile/(perdita) dell'esercizio	1.158.580	610.263

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI E' ESPOSTO IL GRUPPO

Il Gruppo è esposto ai normali rischi ed incertezze tipiche di un'attività imprenditoriale.

I mercati nei quali il Gruppo opera sono mercati mondiali, in molti casi di nicchia, e pertanto di contenute dimensioni, e con pochi concorrenti rilevanti; queste caratteristiche costituiscono una importante barriera all'ingresso di nuovi concorrenti, a causa dei rilevanti investimenti (anche in risorse umane altamente qualificate) correlati a ritorni economici non adeguati ad uno sforzo da start up.

L'esposizione del Gruppo ai rischi finanziari non ha subito significative modifiche nel primo semestre 2020.

Viene di seguito riportata una descrizione dei fattori di rischio finanziario ai quali il Gruppo è esposto:

Rischi connessi al mercato di riferimento

L'intero mercato mondiale continua ad essere caratterizzato da un susseguirsi di eventi particolarmente rilevanti., superato in parte il *dieselsgate*, scoppiato a fine 2015, si aggiungono gli aumenti tariffari USA, le tensioni commerciali USA-CINA ed in ultimo la *Brexit*.

Tali fattori hanno contribuito ad un rallentamento generale di tutta l'economia che sta agendo però con intensità nei differenti settori. In questo scenario il settore *automotive* non è immune, segnando un rallentamento della crescita nel corso del 2020, con un esito difficilmente ipotizzabile.

In ogni caso, al di là di fenomeni legati ai singoli continenti, rimane l'esigenza del settore *automotive* di promuovere sempre di più la costruzione e l'utilizzo di infrastrutture ed autoveicoli a basso impatto ambientale ed alimentati con il maggior contributo possibile di fonti rinnovabili.

Nonostante il Gruppo abbia incrementato, negli ultimi anni, la propria capacità di penetrazione sul mercato mondiale, mediante anche nuove tecnologie, per essere pronti a cogliere le opportunità che l'evoluzione del mercato proporrà, non si può in ogni caso escludere tali fenomeni mondiali potrebbero determinare impatti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dello stesso.

Tenuto conto di quanto abbiamo riportato in premessa, con riferimento al tema "coronavirus" che, lo ripetiamo, ad oggi non ha prodotto effetti di rilievo sia con riferimento al lato della domanda (ricavi da ordini) sia con riferimento alla capacità di produzione (in ogni caso messa in sicurezza), il management è assolutamente confidente, tenendo conto dei dati attuali in suo possesso, di fronteggiare le eventuali problematiche come prevedibili ad oggi.

Rischi connessi alla concentrazione della clientela e alla gestione dei rapporti su base di ordini

Nel 2020 il Gruppo ha realizzato il 50% del proprio fatturato con il 10% dei propri clienti.

Tra i clienti del Gruppo possono essere individuati tre categorie significative:

- a) il primo, comprensivo di dieci clienti principali i quali hanno realizzato il 50% del fatturato del Gruppo (ovvero la metà del fatturato complessivo del Gruppo);
- b) il secondo, comprensivo di ulteriori dodici clienti principali i quali hanno realizzato complessivamente il 25% del fatturato del Gruppo (più o meno equamente ripartito);
- c) il terzo, comprensivo degli altri clienti minori i quali hanno realizzato, complessivamente, il 25% del fatturato del Gruppo.

Seppure la concentrazione del fatturato nelle mani di pochi clienti rappresenti un rischio per il Gruppo, si segnala tuttavia come il consolidarsi, negli anni, di rapporti commerciali stabili e duraturi, abbia determinato una forte fidelizzazione dei suddetti clienti. Inoltre, va rilevato come il novero dei *competitor* del Gruppo risulti, anche considerando tutto il mondo, estremamente ridotto.

In merito al tema del "coronavirus", vista la vasta diversificazione della clientela, il management, valutate le condizioni attuali non lo ritiene un rischio. Si rimanda a quanto riportato in premessa.

Rischi connessi alle condizioni contrattuali e ai tempi e alle modalità di pagamento della clientela

I rapporti di fornitura che intercorrono tra il Gruppo e i propri clienti sono disciplinati dalle condizioni generali d'acquisto dei clienti medesimi che, oltre a non essere negoziabili, hanno riflessi notevolmente gravosi per il Gruppo.

Nonostante tale circostanza sia consueta nel settore dell'*automotive*, si segnala, in particolare, come tutte le suddette condizioni generali attribuiscono ai clienti principali della Società ampie possibilità di risoluzione del contratto di fornitura già concluso (già sottoscritto ma non ancora evaso), nonché di sospensione temporanea delle consegne già programmate e/o di annullamento o di modifica, in qualsiasi momento, degli ordini già effettuati senza incorrere in alcuna responsabilità, ma con la possibilità di ottenere il ristoro del margine maturato.

Il rischio è mitigato dal fatto che i prodotti forniti dal Gruppo sono strategici ed essenziali al ciclo produttivo delle acquirenti in quanto rappresentano l'anello iniziale della produzione di un nuovo motore. La sospensione o l'annullamento di un ordine già programmato determinerebbe, di fatto, un rallentamento o, addirittura, un arresto del lancio sul mercato di un nuovo autoveicolo.

Anche per tale motivo i rapporti di fornitura tra il Gruppo e i propri clienti principali sono rapporti di lungo corso che, oltre a non aver mai ingenerato alcun contenzioso, sono sorretti da un vincolo fiduciario molto forte, testimoniato dalla prassi secondo cui sovente l'ordine viene formalizzato a ridosso della fornitura, quando ormai si è conclusa l'importante fase di *co-design* tra gli uffici tecnici del Gruppo e quelli del cliente.

Per quanto riguarda il "coronavirus" il rischio che potrebbe palesarsi è la richiesta da parte di alcuni clienti di dilazione dei pagamenti, causati da un rallentamento e/o dello stop temporaneo della loro produzione. A tale proposito il management sta valutando tutti i rischi connessi a tali ipotesi e sta effettuando una valutazione delle agevolazioni messe a disposizione dagli enti governativi.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio

Il Gruppo opera principalmente sui mercati internazionali ed è pertanto esposto ai rischi di cambio correlati ai Paesi ove è insediata la propria clientela.

Nel 2020 circa il 52,00% del proprio fatturato è rimasto in Italia.

Il restante 48,00 % del fatturato deriva da transazioni commerciali concluse nel resto d'Europa (per il 32,00%), in Centro e Nord America (ovvero in Messico e USA, per il 15,00%) e nell'area Asiatica (ovvero India e Cina per il restante 1,00%).

Nel 2020 l'ammontare complessivo dei flussi commerciali direttamente esposti al rischio di cambio è stato equivalente al 2% circa del fatturato del Gruppo, unicamente con i clienti Nemark Usa e Nissan Mexicana.

Per tale motivo il Gruppo non ha utilizzato nel 2020 specifici strumenti di copertura cambi.

In merito al fattore "coronavirus" non si ritiene che abbiamo un impatto su tale valutazione del rischio, visto l'importo esiguo gestito in valuta estera

Rischi connessi alla struttura dell'indebitamento e alla variazione dei tassi di interesse

Il Gruppo reperisce le proprie risorse finanziarie, oltre che dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, anche tramite il tradizionale canale bancario, mediante i consueti strumenti di finanziamento a medio/lungo termine, mutui e linee di credito.

Alla data del 30 giugno 2020 il Gruppo ha un indebitamento finanziario di Euro 45.876.717 mila circa.

Sulla base del *business model* implementato dal Gruppo, tale indebitamento viene utilizzato in parte per finanziare il capitale circolante e in parte per finanziare gli investimenti già effettuati.

I contratti di finanziamento sottostanti prevedono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato. In particolare, tali contratti prevedono *i)* i consueti obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per le modifiche rilevanti della compagine sociale o dello Statuto che, ove non rispettati, attribuiscono agli istituti bancari il diritto di risoluzione del contratto, *ii)* le consuete clausole di decadenza dal beneficio del termine e le clausole risolutive espresse al verificarsi di eventi pregiudizievoli in capo alla Società contraente (quali assoggettamento a procedure giudiziali, procedure esecutive o concorsuali e ad eventi societari tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale della Società), *iii)* covenants legati al rispetto di indicatori finanziari e/o rapporti commerciali (su tre contratti).

Alla data odierna tutti gli impegni previsti risultano rispettati, fatta eccezione per i covenants di cui al precedente punto *iii)* su due contratti di finanziamento, i cui effetti sono stati dettagliatamente illustrati nella nota 16 dell'allegata nota integrativa.

Ai finanziamenti è legato anche il rischio di oscillazioni di tassi di interesse essendo gli stessi negoziati per la maggior parte a tasso variabile.

Non si ritiene che l'effetto "coronavirus" abbia impatti su tale valutazione di rischio, tenendo presente l'andamento dei tassi e dalle politiche nazionali ed internazionali applicate. Qualora se ne manifesti la necessità, il Gruppo potrà da un lato valutare l'utilizzo più ampio delle linee in essere non pienamente utilizzate, dall'altro, in accordo con il sistema bancario, considerare le misure finanziarie previste dai decreti governativi in essere e di prossima emanazione.

Rischi di liquidità

Il Management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre alle risorse che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i fabbisogni derivanti dall'attività di investimento, di gestione del capitale circolante e del rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza, oltre che a garantire il proseguimento di una strategia di crescita anche attraverso acquisizioni mirate che possano creare valore per gli azionisti.

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2020 sono pari a 12.772.387 milioni.

Queste ultime, e la generazione di cassa delle attività operative che il Gruppo sarà in grado di realizzare, sono sicuramente fattori che permettono di ridurre l'esposizione del Gruppo al rischio di liquidità.

Per quanto riguarda l'effetto "coronavirus" potrebbero palesarsi richieste di dilazione di pagamento importanti da parte dei clienti che potrebbero di conseguenza tramutarsi in un rischio di liquidità per la società. A tale proposito il management sta valutando tutti i rischi connessi a tali ipotesi e nel caso usufruirà di eventuali agevolazioni messe a disposizione dagli enti governativi, valutando anche eventuali rimodulazioni ed estensioni delle linee in essere con il sistema bancario, col quale sono già in essere interlocuzioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito del processo di aggregazione con Modelleria Brambilla SpA, il Gruppo sta procedendo a migliorare la sinergia produttiva delle sedi produttive di Sirone (Lc), Rivalta di Torino (TO) e Correggio (RE), con il recupero di efficienza interna. Tali poli produttivi sarebbero comunque interscambiabili ai fini produttivi per una migliore e più efficiente razionalizzazione di tutto l'apparato progettuale e produttivo.

E' ipotizzabile, inoltre, un miglioramento della strategia commerciale, per una copertura più capillare ed incisiva sul mercato internazionale.

Per quanto riguarda i programmi di crescita per linee esterne si cercherà inoltre di consolidare i rapporti con i partner già esistenti.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Composizione del personale:

NUMERO DIPENDENTI	30/06/2020	30/06/2019
Dirigenti	1	1
Quadri	14	16

Impiegati	85	90
Operai	169	167
Apprendisti	10	11
Personale Modelleria Ara	2	6
totale	281	291

Ricerca e sviluppo

La Capogruppo nel corso del primo semestre dell'esercizio 2020 ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Sirone (LC) e di Correggio (RE), denominati:

Progetto 1 - Attività di studio e sviluppo per la realizzazione e messa a punto di sistemi software ad elevata efficienza ed affidabilità nell'ambito della simulazione dei processi produttivi industriali

Progetto 2 - Attività di studio e sviluppo finalizzata alla definizione ed alla sperimentazione di nuove soluzioni di carattere tecnologico nell'ambito del progetto PUZZLE DIE

Progetto 3 - Attività di studio e sviluppo finalizzata alla definizione ed alla sperimentazione di nuove soluzioni di carattere tecnologico nell'ambito del progetto "Metal additive for Lombardy"

Progetto 4 - Attività di studio e sviluppo finalizzata alla caratterizzazione e sperimentazione di nuove soluzioni di carattere tecnologico nell'ambito dell'ottimizzazione del processo LPF

Progetto 5 - Attività di studio tecnico finalizzato alla definizione e caratterizzazione di innovativi sistemi di evacuazione passiva per stampaggio in bassa pressione

Progetto 6 - Attività di studio tecnico finalizzato alla definizione e caratterizzazione di nuove metodologie per l'ottenimento di provini per test a trazione in tempi rapidi

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 - 72.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Variazioni crediti e debiti verso società controllanti, controllate e collegate, non elisi in quanto non rientrati nel perimetro di consolidamento.

RAPPORTI ENTITA' CORRELATE 30/06/2020	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Altri Crediti	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altri Debiti
Pa.ma Srl	-	-	-	376.300	-	-
PiQ2 Srl	-	80.000	-	-	-	-
Costamp Srl	31.818	-	416.418	2.040	4.772	-
Modelleria Ara	181.830	-	-	587.523	-	-
totale	213.648	80.000	416.418	965.863	4.772	-

Volume costi e ricavi relativi a scambi di beni e servizi con società controllanti, collegate e controllate

VOLUMI	Costi	Ricavi
Controllate	501.790	38.041
Collegate	375.700	-
totale	877.490	38.041

In merito alle operazioni con le parti collegate trattasi di attività di supporto alla produzione da parte della società Pa.ma Srl, per la realizzazione di porta stampi.

Elenco delle sedi

Il gruppo opera nelle seguenti sedi di:

Sirone Via Verdi n.6 Lecco (LC), sede legale ed operativa

Rivalta di Torino, Via Coaze n.25 Torino (TO), sede operativa.

Correggio, Via del Progresso n.1 e 3 Reggio Emilia (RE), sede operativa.

Azioni proprie e del gruppo

La Capogruppo alla data del 31 dicembre 2019 detiene nr. 54.753 azioni proprie (pari allo 0,13% del capitale sociale) acquistate per un controvalore complessivo di € 230.345,32 per un valore medio di € 4,21 ad azione.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano ulteriori eventi di rilievo occorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Risultato di periodo

Il risultato di periodo al 30 giugno 2020 ammonta ad € 1.158.580.

Sirone, lì 28 settembre 2020 <>

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente CORTI MARCO



COSTAMP GROUP S.P.A.

Sede legale - Via Verdi n.6 - 23844 - Sirone (LC)

Capitale sociale 2.130.272 interamente versato

C.F. e P.IVA 01763310354

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2020**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA**

	Note	30/06/2020	31/12/2019
Attivo			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1	40.336.443	39.580.204
Attività immateriali	2	9.908.587	9.748.224
Investimenti immobiliari	3	2.165.936	2.194.707
Partecipazioni	4	496.570	496.570
Attività finanziarie a lungo termine	5	80.000	80.000
Attività per imposte anticipate	6	782.628	1.037.380
Altre attività non correnti	4	3.740	1.240
Totale attività non-correnti		53.773.904	53.138.324
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	7	12.962.926	14.486.653
Crediti commerciali	8	14.699.210	14.047.997
Crediti per imposte sul reddito	9	0	32.956
Altri crediti ed attività correnti	10	2.361.162	2.646.355
Attività finanziarie a breve termine	11	2.672	2.672
Disponibilità liquide	12	12.772.387	6.522.320
Totale attività correnti		42.798.357	37.738.952
Attività non correnti destinate alla vendita	13	0	0
Totale attivo		96.572.260	90.877.277
Patrimonio Netto e Passivo			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale		2.130.272	2.130.272
Altre riserve		21.484.605	20.567.162
Risultato d'esercizio		1.158.580	917.443
Patrimonio Netto		24.773.457	23.614.877
Passivo			
Passività non-correnti			
Benefici ai dipendenti	14	1.512.750	1.484.154
Fondi per rischi e oneri	15	76.984	76.984
Passività finanziarie a lungo termine	16	24.421.712	17.237.431
Passività per imposte differite	6	4.017.906	4.195.102
Totale passività non-correnti		30.029.353	22.993.671
Passività correnti			
Debiti commerciali	17	13.922.373	16.690.630
Debiti imposte sul reddito	18	52.840	0
Altri debiti e passività correnti	19	6.369.232	9.213.591
Passività finanziarie a breve termine	15	21.425.005	18.364.508
Totale passività correnti		41.769.450	44.268.729
Totale Patrimonio Netto e Passivo		96.572.260	90.877.277

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2020

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	24.960.583	27.691.367
Altri ricavi e proventi	2	456.730	1.019.660
Totale ricavi operativi		25.417.313	28.711.027
Costi per beni e servizi	3	-14.732.390	-17.189.946
Costo del Lavoro	4	-6.938.827	-8.276.899
Ammortamenti e svalutazioni	5	-1.782.117	-1.739.260
Ripristini / svalutazioni nette di crediti		0	0
Altri costi e oneri	6	-171.246	-302.079
Totale Costi Operativi		-23.624.579	-27.508.185
Risultato operativo		1.792.734	1.202.843
Oneri finanziari	7	-367.290	-406.039
Proventi finanziari	7	638	706
Ripristini / svalutazioni nette di partecipazione	7	0	0
Imposte dell'esercizio	8	-267.502	-187.246
Utile /(perdita) dell'esercizio		1.158.580	610.263

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	30/06/2020	30/06/2019
Utile /(Perdita) dell'esercizio	1.158.580	610.263
Voci da non riclassificare nel prospetto dell'Utile /Perdita dell'esercizio	0	0
Utile/(perdita) attuariali da TFR	0	0
Imposte su elementi portati direttamente a, o trasferiti da Patrimonio Netto	0	0
Totale altre componenti di Conto economico complessivo	1.158.580	610.263
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	1.158.580	610.263

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Totale Patrimonio Netto	capitale sociale	altre riserve	risultati	totale
Saldo 31 dicembre 2019	2.130.272	20.567.162	917.443	23.614.877
Attribuzione degli utili/(perdite) esercizio precedente		917.443	-917.443	0
Totale conto economico		0	1.158.580	1.158.580
Dividendi		0	0	0
* variazione riserva IAS 19		0	0	0
Saldo 30/06/2020	2.130.272	21.484.605	1.158.580	24.773.457

* la voce comprende l'utile o la perdita attuariale del TFR

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
30/06/2020
30/06/2019

Risultato prima delle imposte	1.426	798
Rettifiche per:		
Ammortamenti di:		
- attività immateriali	290	310
- attività materiali	1.492	1.429
Svalutazioni/(Ripristini)		
Accantonamenti a fondi rischi e oneri		
(Proventi)/Oneri finanziari	367	405
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	-2	133
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	-300	-289
(Incremento)/Decremento di rimanenze	1.524	-1.913
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	-651	-3.529
(Incremento)/Decremento di altre attività/passività e attività/passività per imposte anticipate/differite	-2.328	503
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	-2.769	-316
Dividendi incassati		
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	1	1
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	-368	-406
Utilizzo dei fondi rischi e oneri e del fondo svalutazione crediti		
Imposte pagate	-9	0
Cash flows da attività operativa (a)	-1.327	-2.874
Investimenti netti in attività immateriali	-449	-397
Investimenti netti in attività materiali	-2.219	-793
Cassa netta operazione integrazione costamp		
Investimenti netti in partecipazioni		
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento		342
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	-2.668	-848
Incremento debiti finanziari	7.725	10.094
Debiti finanziari rimborsi e altre variazioni nette)	2.520	-4.041
Versamenti in conto capitale e conferimento		
Dividendi pagati		
Cash flow da attività di finanziamento (c)	10.245	6.053
Effetto variazione dei cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
(d)		
<i>Incremento/ (Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)</i>	6.250	2.331
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	6.522	7.155
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	12.772	9.485

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente CORTI MARCO





Sede in Sirone, Via Verdi 6
Capitale sociale euro 2.130.272,00
interamente versato

Cod. Fiscale 017663310354

Iscritta al Registro delle Imprese di Lecco nr. 01763310354

Nr. R.E.A. LC-325890

NOTE ILLUSTRATIVE AL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2020

Premessa

Costamp Group S.p.a. svolge la propria attività presso la sede legale di Via Verdi n.6 a Sirone (LC) ed in quelle secondarie in Via Coazze n.25 a Rivalta di Torino (TO) e in Via del Progresso n.1 e 3 a Correggio (RE).

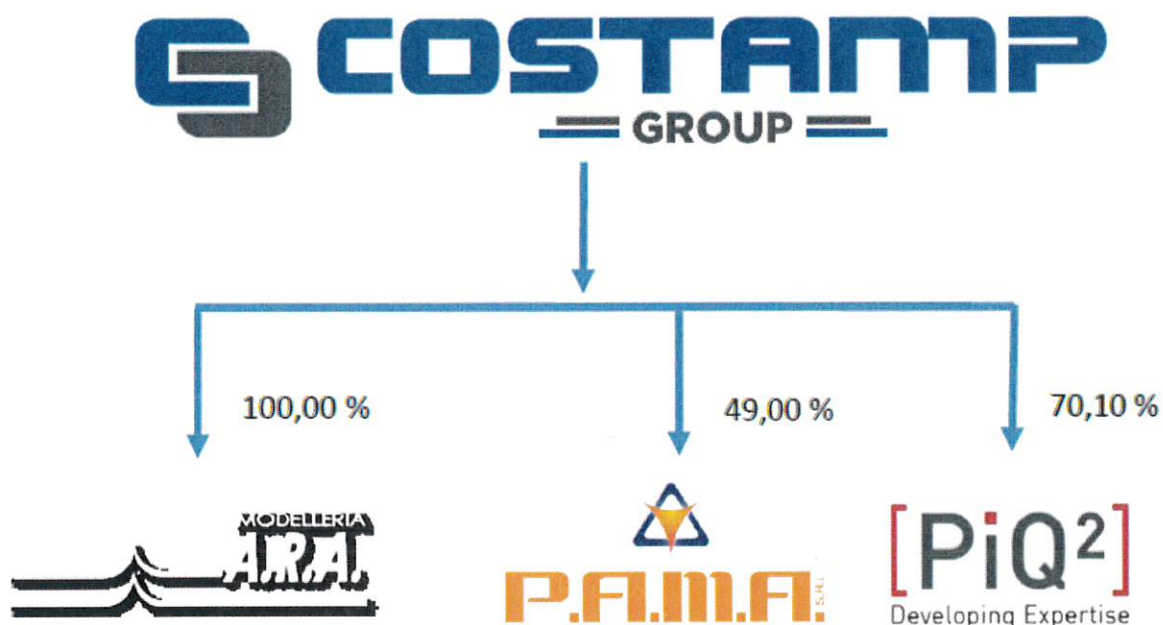
La pubblicazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione il 28 settembre 2020

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'obbligo di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato scaturisce dall'applicazione degli articoli 18 e 19 del regolamento Emittenti AIM Italia che prevede espressamente il divieto di applicazione dei casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 27 del D.Lgs 127/91 comma 1.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Al 30 giugno 2020 il perimetro di consolidamento del Gruppo risulta così composto:



3. FORMA E CONTENUTO BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *International Financial Reporting Standards* emanati dall'*International Accounting Standards Board* adottati dall'Unione Europea (IFRS), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione si segnala che:

- nella situazione patrimoniale e finanziaria sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti che includono liquidità e mezzi equivalenti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società. Le attività non correnti comprendono i saldi attivi con ciclo di realizzo oltre i dodici mesi, comprese le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e le imposte anticipate. Le passività correnti comprendono i debiti esigibili entro i dodici mesi, compresa la quota corrente dei finanziamenti non correnti. Le passività non correnti comprendono i debiti esigibili oltre i dodici mesi, compresi i debiti finanziari, i fondi relativi al personale e le imposte differite;
- il conto economico presenta una classificazione dei costi per natura;
- il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richieda da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori, dovessero differire dalle circostanze effettive, le stesse sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite durevoli di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore; nella fattispecie, nel primo semestre 2020, non sono stati ravvisati indicatori di impairment che richiedano l'attivazione del test anche per il bilancio consolidato semestrale abbreviato.

La situazione patrimoniale, finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario e il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidati sono presentati in Euro (che

rappresenta la moneta funzionale del Gruppo Costamp) e gli importi sono stati esposti in migliaia di Euro salvo quando diversamente indicato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Costamp Group SpA, e delle imprese operative italiane di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo, vale a dire Modelleria Ara Srl. Con riferimento alla società controllata PiQ 2 Srl tenuto conto dell'irrelevanza e del business caratteristico della stessa, disomogeneo rispetto a quello del Gruppo, la stessa non è consolidata.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono stati confrontati con quelli dell'analogo semestre del precedente periodo. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2020 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2019.

Con riferimento allo IAS 1 gli amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo e tenuto conto delle ampie linee di affidamento non utilizzate ad oggi disponibili, lo stesso opera in continuità aziendale ed il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un gruppo in funzionamento, come meglio descritto nella Relazione intermedia sulla gestione.

4. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci di esercizio utilizzati per il consolidamento sono stati opportunamente adattati (omogeneizzati) e riclassificati al fine di uniformarli ai principi contabili ed ai criteri di valutazione del Gruppo, in linea con quanto previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS attualmente in vigore.

I bilanci di esercizio utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella moneta funzionale, rappresentata dalla moneta locale o dalla diversa moneta nella quale sono denominate la maggior parte delle transazioni economiche e delle attività e delle passività.

I bilanci di periodo espressi in moneta estera sono convertiti in Euro applicando i cambi di fine anno per le voci della situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico.

Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria.

I principi di consolidamento possono essere così sintetizzati:

- le società controllate, aventi principi contabili omogenei con quelli di Gruppo, sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:

- (i) vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi dei bilanci delle società controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;

- (ii) il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;

- (iii) i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo sono elisi;

(iv) le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel Conto Economico la quota di utile o perdita di competenza di terzi.

- le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto di:

(i) la quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;

(ii) le modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a Conto Economico in accordo ai principi di riferimento;

(iii) i dividendi distribuiti dalla partecipata;

(iv) l'eventuale plusvalore pagato all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo "Criteri di valutazione" con riferimento all'avviamento);

(v) le quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico;

(vi) qualora necessario, si procede all'omogeneizzazione ai principi contabili del Gruppo.

I dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati in base alla percentuale di partecipazione.

Aggregazioni di Imprese

L'acquisizione di imprese controllate viene contabilizzata secondo il metodo previsto dall'IFRS 3. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori equi (fair value), alla data dell'ottenimento del controllo delle attività cedute e delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dal Gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono rilevate al loro valore equo alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate al minore tra il valore di acquisto ed il valore equo meno i costi attribuibili alla vendita.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo ed è rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione (determinato come sopra descritto) rispetto alla quota del Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se dopo la rideterminazione di tali valori, la quota del Gruppo nei valori correnti nelle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene rilevata a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Nel caso in cui un'aggregazione di imprese sia realizzata in più fasi con acquisti successivi di azioni o quote, ogni operazione viene trattata separatamente utilizzando il costo e le informazioni relative al valore equo alla data di ciascuna operazione per la determinazione dell'eventuale altra quota di avviamento. Quando un acquisto successivo consente di ottenere il controllo dell'impresa, la quota parte precedentemente detenuta viene rivalutata in base al valore equo di attività, passività e passività potenziali identificabili, determinato alla data di questo successivo acquisto. La contropartita di tale rivalutazione è imputata al conto economico che confluisce nel patrimonio netto di competenza del Gruppo.

Acquisti successivi all'ottenimento del controllo non danno più luogo a rivalutazioni al valore equo di attività, passività e passività potenziali identificabili; la differenza positiva o negativa tra il costo di acquisto e la quota parte complementare acquisita nelle attività nette dell'impresa è imputata a patrimonio netto. In caso di vendita di quote che non comportano la perdita di controllo la differenza tra il prezzo di vendita e il valore contabile delle attività cedute viene rilevato a patrimonio netto.

5. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Principi contabili

I criteri e i principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio d'esercizio della Società (il "Bilancio d'esercizio") sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020

A partire dal 2020 il Gruppo ha applicato i seguenti nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti dallo IASB:

- Amendments to IFRS 3 - "Business Combinations". Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3. Non vi sono effetti di tale applicazione nel bilancio semestrale.
- Amendments to IAS 1 and IAS 8 - "Definition of Material". Il 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di chiarire la definizione di "materiale" al fine di aiutare le società a valutare se l'informativa è da includere in bilancio.
- Amendments to references to the Conceptual Framework in IFRS Standards. Il 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di migliorare sia le definizioni di "attività" e "passività", sia il processo per la valutazione, eliminazione e presentazione delle stesse. Il documento inoltre chiarisce importanti concetti come l'identificazione dei destinatari del bilancio e gli obiettivi che il bilancio si prefigge di raggiungere, e tratta inoltre il tema della prudenza ed incertezza nelle valutazioni per l'informativa di bilancio.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2020, ma non rilevanti per il Gruppo

- Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform. Il 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato questi emendamenti con l'obiettivo di fornire informazioni finanziarie utili da parte delle società durante il periodo di incertezza derivante dall'eliminazione graduale dei parametri sui tassi di interesse come i interbank offered rates (IBORs); essi vanno a modificare alcuni requisiti specifici di contabilizzazione delle operazioni di copertura per mitigare potenziali effetti derivanti dall'incertezza causata dalla riforma IBOR. Inoltre, gli emendamenti impongono alle società di fornire ulteriori informazioni agli investitori in merito ai loro rapporti di copertura che sono direttamente interessati da tali incertezze. L'applicazione del nuovo emendamento non ha comportato rettifiche ai saldi patrimoniali del Gruppo.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 17 – “Insurance Contracts”. Lo IASB ha pubblicato in data 18 maggio 2017 il nuovo standard che sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004. Il nuovo principio mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al Resoconto intermedio di gestione – Interpump Group 32 rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 si applicherà a partire dal 1° gennaio 2022; è tuttavia consentita l'applicazione anticipata.
- Amendments to IAS 1 – “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società. In particolare: o Chiariscono che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi; o Chiariscono che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività; o Chiariscono che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2023 (con decisione dello IASB di posticipare la data di applicazione, precedentemente prevista per il 1° gennaio 2022).

6. NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori espressi in Euro

IMMOBILIZZAZIONI

1. Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2020 la movimentazione degli Immobili, impianti e macchinari è dettagliabile come segue:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		valore			valore
		31/12/2019	incrementi	decrementi	30/06/2020
terreni	costo	0	0	0	0
	f.do amm.to	0	0	0	0
	valore netto	0	0	0	0
Fabbricati industriali	costo	17.775.644	1.856.326	-769.126	18.862.845
	f.do amm.to	-2.139.145	-276.737	149.029	-2.266.853
	valore netto	15.636.500	1.579.589	-620.097	16.595.992
impianti e macchinari	costo	29.280.636	899.831	0	30.180.467
	f.do amm.to	-8.370.615	-836.613	1.000	-9.206.228
	valore netto	20.910.021	63.218	1.000	20.974.239
attrezzature industriali	costo	2.763.898	63.834	-3.099	2.824.633
	f.do amm.to	-1.918.263	-134.591	4.149	-2.048.705
	valore netto	845.635	-70.757	1.050	775.928
altri beni:					
mobili macchine ufficio	costo	584.879	80.688	0	665.567
	f.do amm.to	-336.910	-28.195		-365.104
	valore netto	247.970	52.493	0	300.463
macchine elettroniche ufficio	costo	1.663.905	61.602	-33.473	1.692.034
	f.do amm.to	-1.234.504	-49.928	33.473	-1.250.959
	valore netto	429.401	11.674	0	441.075

autocarri	costo	450.616			450.616
	f.do amm.to	-266.161	-27.418		-293.579
	valore netto	184.454	-27.418	0	157.036
autovetture	costo	1.088.220	22.269		1.110.489
	f.do amm.to	-544.196	-107.159		-651.355
	valore netto	544.024	-84.891	0	459.134
telefoni cellulari	costo	34.830	0	0	34.830
	f.do amm.to	-21.417	-3.049		-24.466
	valore netto	13.413	-3.049	0	10.365
beni deduzione integrale	costo	58.867	0	0	58.867
	f.do amm.to	-58.867	0	0	-58.867
	valore netto	0	0	0	0
immobilizzazioni in corso	costo	768.786	200.011	-346.585	622.212
	f.do amm.to	0			0
	valore netto	768.786	200.011	-346.585	622.212
totale	costo	54.470.282	3.184.561	-1.152.282	56.502.560
	f.do amm.to	-14.890.077	-1.463.690	187.651	-16.166.117
	valore netto	39.580.204	1.720.870	-964.632	40.336.443

Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti agli investimenti effettuati nel corso dell'anno e all'applicazione del principio contabile IFRS 16 in merito ai contratti di noleggio ed affitto.

Nelle voci incrementi e decrementi sono compresi gli incrementi e decrementi effettivi effettuati nel corso dell'esercizio principalmente riferiti ad impianti e macchinari.

Non esistono impegni di acquisto né gravami di immobilizzazioni tecniche, fatta eccezione per:

- l'immobile di proprietà della Società, posto in Sirone (LC) Via Verdi 6, sul quale è iscritta una ipoteca volontaria a fronte di un mutuo concesso dal Banco Popolare;
- l'immobile di proprietà della Società, posto in Cornate d'Adda (MB) Via primo Stucchi, sul quale è iscritta una ipoteca volontaria a fronte di un mutuo concesso dal Credito Valtellinese;
- l'immobile di proprietà della Società, posto in Rivalta (TO) Via Coazze 25, sul quale è iscritta una ipoteca volontaria a fronte di un mutuo concesso dal Credito Valtellinese.

Nella tabella sotto indicata si evidenzia il valore originario dei cespiti condotti in leasing e già iscritti tra le immobilizzazioni, per i quali era stato, quindi, identificato un leasing finanziario (sulla base dei requisiti previsti dal principio contabile IAS 17/ IFRIC 4):

In merito alla voce “Immobilizzazioni in corso” trattasi di acconti pagati a fornitori che verranno consegnati nel corso dell’anno 2020, nella tabella sott’indicata viene riportato il dettaglio:

	Valore Bene
Imm. R&S	20.491
Pressa LPDH	156.143
Pressa LPF	445.578

Come previsto dallo IAS 36, il Gruppo annualmente verifica l’esistenza di indicatori di perdite di valore e, ove identificati tali indicatori, il Gruppo procede alla verifica di impairment (impairment test); tale test è stato effettuato confrontando il valore contabile delle immobilizzazioni con il suo valore recuperabile. Il valore recuperabile è determinato come il maggiore tra il valore d’uso ed il fair value al netto di eventuali costi di cessione. Il Gruppo non ha identificato indicatori di perdita di valore. Si veda quanto riportato anche nel paragrafo 2. Immobilizzazioni immateriali.

2. Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2020 la movimentazione delle “Immobilizzazioni immateriali” è dettagliabile come segue:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		valore 31/12/2019	incrementi	decrementi	valore 31/06/2020
costi ricerca sviluppo	costo	870.404	313.861		1.184.265
	f.do amm.to	-32.545	-1.973		-34.518
	valore netto	837.859	311.889	0	1.149.747
concessione licenze marchi	costo	1.605.311	58.147	-76.091	1.587.367
	f.do amm.to	-1.335.958	-77.795	75.423	-1.338.330
	valore netto	269.352	-19.648	-668	249.036
avviamento	costo	5.557.229	0	0	5.557.229
	f.do amm.to	-209.546	0	0	-209.546
	valore netto	5.347.683	0	0	5.347.683
altre immob. immateriali	costo	3.740.907	1.718		3.742.624
	f.do amm.to	-742.912	-185.260		-928.172
	valore netto	2.997.995	-183.542	0	2.814.453
migliorie su beni in locazione	costo	244.190			244.190
	f.do amm.to	-49.730	-23.959		-73.689
	valore netto	194.460	-23.959	0	170.501

immobilizzazioni in corso	costo	100.875	76.291		177.166
	f.do amm.to	0			0
	valore netto	100.875	76.291	0	177.166
totale	costo	12.118.916	450.017	-76.091	12.492.841
	f.do amm.to	-2.370.691	-288.987	75.423	-2.584.255
	valore netto	9.748.224	161.031	-668	9.908.587

I principali incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio sono riferiti alle miglorie su beni in locazione ed alla capitalizzazione dei costi di R&S, per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione "ricerca e sviluppo" inclusa nella relazione intermedia sulla gestione.

In relazione all'avviamento, la società ha effettuato la verifica di eventuale perdita durevole di valore dell'avviamento senza riscontrare indicatori di impairment.

3. Investimenti immobiliari

Al 30 giugno 2020 la movimentazione degli Investimenti immobiliari è dettagliabile come segue:

INVESTIMENTI IMMOBILIARI		valore			valore
		31/12/2019	incrementi	decrementi	30/06/2020
Investimenti immobiliari	costo	2.564.344	0	0	2.564.344
	f.do amm.to	-369.637	-28.771	0	-398.407
	valore netto	2.194.707	-28.771	0	2.165.936

L'investimento immobiliare è riferito all'immobile sito in Cornate d'Adda (MB) Via primo Stucchi, sul quale è iscritta una ipoteca volontaria a fronte di un mutuo concesso dal Credito Valtellinese, attualmente l'immobile è locato alla società Casseforme Alsina SpA.

4. Partecipazioni in società controllate (non consolidate) e collegate

Al 30 giugno 2020 la movimentazione delle partecipazioni in società controllate e collegate è dettagliabile come segue:

PARTECIPAZIONI 30/06/2020		valore	incrementi	decrementi	capitalizzazioni	valore
		01/01/2020			finanz.	30/06/2020
partecipazioni in controllate						
PiQ2 Srl		91.890	0	0	0	91.890

partecipazioni in imprese collegate					
Pama Srl	404.680	0	0	0	404.680
JV brambilla India	0	0	0	0	0
totale	496.570	0	0	0	496.570
Altre partecipazioni					
Altre partecipazioni	1.240	2.500	0	0	3.740
totale	1.240	2.500	0	0	3.740

Si rileva che la società PiQ2, benchè controllata, non viene consolidata sia per la disomogeneità di attività operativa che per irrilevanza dei valori economico-patrimoniali.

Il dettaglio della voce Partecipazioni in imprese controllate e collegate rappresenta il valore delle azioni possedute ed è il seguente:

- Pama Srl partecipazione pari al 49% del capitale sociale. Valore partecipazione pari ad € 404.680;
- JV Brambilla India al 50% del capitale sociale. Valore partecipazione pari ad € 0;
- PiQ2 Srl partecipazione pari al 72,6% del capitale sociale. Valore partecipazione pari ad € 91.890.

JV Brambilla India

Nel corso del 2015 è stata costituita con Continental Engines, primaria fonderia indiana parte del Gruppo Baxy, una JV al 50% con sede a Bhiwadi (zona di Delhi), adiacente alla fonderia.

A seguito di un cambio strategico a livello di gruppo, la partnership con la società indiana è in fase di rivisitazione, conseguentemente ed in via prudenziale, il valore di carico della partecipazione di € 9.769,79 è stato integralmente svalutato in periodi precedenti.

PiQ2 srl

La Società svolge un'attività di produzione di software distinta da quella delle altre società del Gruppo.

Pama srl

La società svolge un'attività di carpenteria leggera ed è collegata in quanto la partecipazione detenuta è pari al 49%.

5. Attività finanziarie a lungo termine

Al 30 giugno 2020 la movimentazione delle attività finanziarie a lungo termine è dettagliabile come segue:

ATTIVITA' FINANZIARIE 30/06/2020	attività correnti	attività non correnti	totale
finanziamenti infruttiferi	0	80.000	80.000

totale	0	80.000	80.000
--------	---	--------	--------

ATTIVITA' FINANZIARIE 31/12/2019	attività correnti	attività non correnti	totale
finanziamenti infruttiferi	0	80.000	80.000
totale	0	80.000	80.000

- a) I Finanziamenti infruttiferi sono riferiti ad una erogazione a favore della società controllata non consolidata PiQ2; come previsto contrattualmente, la società PiQ2 provvederà al rimborso a seguito dell'effettuazione del rimborso dei finanziamenti di terze parti;

6. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Le imposte differite sono stanziare sulle differenze temporanee, soggette a tassazione anticipata o differita, tra il valore delle attività e delle passività ai fini civilistici e il valore delle stesse ai fini fiscali.

Si segnala quindi che l'aliquota utilizzata per il calcolo delle imposte differite è pari all'aliquota nominale IRES del 24%, maggiorate ove previsto, dell'aliquota IRAP (3,9%).

Le imposte anticipate sono stanziare ove è probabile il loro futuro recupero.

Al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 le imposte anticipate e le imposte differite passive sono dettagliabili come segue:

Attività per imposte anticipate	30/06/2020	Ires 24%	Irap 3,90%
Costi impianto	314	75	13
Costi operazione straordinaria	190.066	45.616	7.412
Fabbricati	130.008	31.202	5.070
Risconti attivi	510.454	122.495	19.905
Tfr	162.894	39.095	0
Noleggi	88.937	21.345	3.469
Ammortamento fabbricato riv.	82.846	19.883	3.231
Quota ecc. Rol	20.513	4.923	0
Perdite su crediti	565.182	135.644	0
Perdita cambi	58.242	13.978	0
Imposte accertamento 12/13	3.190	766	124
Perdite fiscali	1.111.271	266.705	0
Imposte anticipate MA	149.384	35.852	5.826
Totale	3.073.300	737.577	45.051

Attività per imposte anticipate	31/12/2019	Ires 24%	Irap 3,90%
Costi impianto	627	150	25
Costi operazione straordinaria	228.079	54.739	8.895
Fabbricati	146.653	35.197	5.719
Risconti attivi	575.534	138.114	22.443
Tfr	162.894	39.095	0
Noleggi	113.091	27.142	4.411
Ammortamento fabbricato riv.	82.846	19.883	3.231
Quota ecc. Rol	20.513	4.923	0
Perdite su crediti	565.182	135.644	0
Perdita cambi	58.242	13.978	0
Imposte accertamento 12/13	3.190	766	124
Perdite fiscali	1.913.922	459.341	0
Imposte anticipate MA	227.814	54.675	8.885
Totale	4.098.587	983.647	53.733

Passività per imposte differite	30/06/2020	Ires 24%	Irap 3,90%
Leasing	4.815.179	1.155.642	187.793
Macchinari	4.087.001	980.875	159.396
Imm.immateriali contratti	2.796.667	671.200	109.070
Utili su cambi	25.260	6.062	0
Fabbricati	207.331	49.759	8.086
Gru	90.254	21.661	3.520
Fabbricati Legge 185	2.255.577	541.339	87.968
Marchi	84.936	20.385	3.312
rivalutazione Pama Srl	53.154	12.757	
Imposte differite MA	-3.297	-791	-129
Totale	14.412.062	3.458.890	559.016

Passività per imposte differite	2019	Ires 24%	Irap 3,90%
---------------------------------	------	-------------	---------------

Leasing	4.959.669	1.190.321	193.427
Macchinari	4.287.897	1.029.092	167.228
Imm.immateriali contratti	2.978.533	714.847	116.164
Utili su cambi	25.260	6.062	0
Fabbricati	223.552	53.652	8.719
Gru	94.409	22.658	3.682
Fabbricati Legge 185	2.283.173	547.963	89.044
Marchi	86.707	20.810	3.381
rivalutazione Pama Srl	53.154	12.757	0
Imposte differite MA	54.821	13.157	2.138
Totale	15.047.175	3.611.319	583.783

7. Rimanenze di magazzino

Al 30 giugno 2020 la composizione del magazzino è dettagliabile come segue:

RIMANENZE	30/06/2020	31/12/2019
Lavori in corso su ordinazione	9.825.204	11.898.498
Materie prime sussidiarie e di consumo	1.932.986	1.728.380
Prodotti finiti e merci	930.809	905.738
F.do obsolescenza	-108.000	-108.000
<u>Subtotale</u>	<u>12.580.999</u>	<u>14.424.616</u>
Consolidamento Modelleria Ara	381.927	62.037
totale	12.962.926	14.486.653

La voce “*Materie prime, sussidiarie e di consumo*” accoglie principalmente il materiale necessario per l’attività svolta dalle Società, valutato con il criterio del costo medio ponderato.

La voce “*Prodotti in corso di lavorazione*” rappresenta i beni assoggettati al processo di trasformazione ma non ancora ultimati alla data di chiusura dell’esercizio, valutati sulla base del costo diretto effettivamente sostenuto alla data di chiusura dell’esercizio.

La voce “*Prodotti finiti e merci*” accoglie giacenze di beni destinati alla vendita, sui quali è stato calcolato un fondo svalutazione di € 108.000 invariato rispetto all’esercizio precedente.

Al 30 giugno 2020 nessun bene in magazzino era concesso a garanzia per finanziamenti o altre transazioni in essere a tale data.

La movimentazione del fondo obsolescenza è la seguente:

FONDO OBSOLESCENZA	valore				valore
	31/12/2019	incrementi	decrementi		30/06/2020
Fondo obsolescenza magazzino	108.000	0	0		108.000
totale	108.000	0	0		108.000

8. Crediti commerciali

Al 30 giugno 2020 la movimentazione dei Crediti commerciali è dettagliabile come segue:

CREDITI COMMERCIALI	30/06/2020	31/12/2019
crediti verso clienti	15.414.803	14.970.559
Fondo svalutazione crediti	-1.383.981	-1.383.981
Subtotale	<u>14.030.822</u>	<u>13.586.578</u>
Consolidamento Modelleria Ara	668.388	461.419
totale	14.699.210	14.047.997

I *Crediti verso clienti* ammontano a € 16.798.784 al lordo del fondo svalutazione crediti di € 1.383.981 (fondo che si ritiene adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza in essere), di cui € 13.559 compreso nella voce consolidamento Modelleria Ara.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce a partite che potrebbero risultare inesigibili, nonché ai ritardi di pagamento e ad incagli, si riporta sotto la movimentazione:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	valore				valore
	31/12/2019	incrementi	decrementi		30/06/2020
Fondo svalutazioni crediti	1.383.981	0	0		1.383.981
Consolidamento Modelleria Ara	13.559	0	0		13.559
totale	1.397.540	0	0		1.397.540

Il fondo svalutazione crediti si riferisce a partite che potrebbero risultare inesigibili, nonché ai ritardi di pagamento e ad incagli.

Non vi sono posizioni in valuta extra UE.

9. Crediti per imposte correnti

Al 30 giugno 2020 la movimentazione dei Crediti per imposte correnti è dettagliabile come segue:

CREDITI PER IMPOSTE SUL REDDITO	30/06/2020	31/12/2019
Erario conto acconti Ires	0	157.204
Erario conto acconti Irap	0	64.321
Debito imposte Ires	0	-67.464
Debito imposta Irap	0	-195.171
Subtotale	<u>0</u>	<u>-41.110</u>
Consolidamento Modelleria Ara	0	74.066
totale	0	32.956

10. Altri crediti ed attività correnti

Al 30 giugno 2020 la movimentazione degli Altri crediti ed attività correnti è dettagliabile come segue:

ALTRI CREDITI ED ATTIVITA' CORRENTI	30/06/2020	31/12/2019
Erario conto IVA	555.989	93.293
Crediti tributari diversi	80.708	11.328
Altri crediti correnti	1.146.260	1.823.392
Ratei attivi	1.844	1.248
Risconti attivi	555.794	578.520
Subtotale	<u>2.340.595</u>	<u>2.507.781</u>
Consolidamento Modelleria Ara	20.567	138.574
totale	2.361.162	2.646.355

Le principali voci che compongono la voce "altri crediti correnti" sono le seguenti:

- Acconti a fornitore per € 655.485;
- Altri crediti verso Co.Stamp Srl per € 416.418.

Al 30 giugno 2020 non sono state rilevate svalutazioni su crediti inclusi nella voce Altri crediti ed attività correnti.

I risconti attivi si possono così dettagliare:

RISCONTI

Aci	747
Assicurazioni	60.488
Brevetti	240
Canoni manutenzione	129.239
Canone noleggio	3.056
Consulenze	82.471
Imposte	69.005
Oneri diversi	65.212
Costi del personale	112.107
Utenze	12.178
Costi Amministrativi	21.051
Totale	555.794

I ratei attivi si possono così dettagliare:

RATEI ATTIVI	
Interessi	1.504
Altri ratei	340
Totale	1.844

11. Attività finanziarie a breve

Al 30 giugno 2020 l'ammontare delle Attività finanziarie a breve è pari a € 2.672 Euro posta derivante dal consolidamento della controllata Modelleria Ara Srl, si riferisce ad azioni di terzi non quotate.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2020 le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti risultano essere le seguenti:

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30/06/2020	31/12/2019
Depositi bancari	12.628.330	6.207.368
Valori in cassa	4.543	5.649
<u>Subtotale</u>	<u>12.632.873</u>	<u>6.213.017</u>
Consolidamento Modellerie Ara	139.514	309.303
totale	12.772.387	6.522.320

Al 30 giugno 2020 le linee di credito, concesse dal sistema bancario, di cui il Gruppo disponeva ammontavano a € 24.415.000 (autoliquidante), € 15.000.000 (factoring), € 1.625.000 (cassa) e non risultavano gravate da forme di garanzia reale.

Al 30 giugno 2020 gli utilizzi risultano così composti:

- € 16.623.873 per linee di autoliquidante
- € 9.603.425 per linee di factoring

13. Attività non correnti destinate alla vendita

Al 30 giugno 2020 non sono presenti Attività non correnti destinate alla vendita.

7. NOTE AL PATRIMONIO NETTO

1. Capitale sociale

Al 30 giugno 2020 il capitale sociale della società è pari a € 2.130.272, formato da nr. 42.605.447 azioni ordinarie senza valore nominale.

2. Dividendi

Nel corso del periodo il gruppo non ha distribuito dividendi.

3. Altre riserve

Al 30 giugno 2020 le altre riserve sono dettagliabili come segue:

ALTRE RISERVE	30/06/2020	31/12/2019
Riserva legale	65.960	65.960
Riserva straordinaria	1.038.005	120.562
Riserva rivalutazione fabbricati	1.060.124	1.060.124
Riserva IAS	-433.651	-433.651
Riserva sovrapprezzo	19.984.512	19.984.512
Azioni proprie	-230.345	-230.345
totale	21.484.605	20.567.162

8. NOTE ALLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Valori espressi in Euro

14. Benefici ai dipendenti

Al 30 giugno 2020 la movimentazione dei benefici a dipendenti è dettagliabile come segue:

benefici a dipendenti	30/06/2020	31/12/2019
Trattamento fine rapporto	1.418.024	1.398.626
<u>Subtotale</u>	<u>1.418.024</u>	<u>1.398.626</u>
TFR di Modellerie Ara	94.726	85.528
totale	1.512.750	1.484.154

Il TFR è liquidato a ciascun dipendente della società alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Nel contesto degli IFRS, dal 01.01.2017 a seguito della riforma è assimilabile ad un “beneficio successivo al rapporto di lavoro” del tipo “programma a contribuzione definita”.

15. Fondo rischi e oneri

Al 31 dicembre 2019 la movimentazione la movimentazione del Fondo rischi e oneri è dettagliabili come segue:

FONDO RISCHI E ONERI	30/06/2020	31/12/2019
Fondo accertamento	76.984	76.984
totale	76.984	76.984

Il fondo rischi accertamento si riferisce a poste di accantonamento inerente all'accertamento dell'anno d'imposta 2012 per il quale le sentenze sono favorevoli alla società.

16. Passività finanziarie a breve e a lungo termine

Al 30 giugno 2020 la movimentazione delle Passività finanziarie a breve e a lungo termine sono dettagliabili come segue:

PASSIVITA' FINANZIARIE	passività correnti	passività non correnti	totale
Debiti Finanziari verso istituti finanziari	19.836.915	19.605.528	39.442.443
Debiti leasing	1.144.359	3.144.876	4.289.235
Debiti Vs. Obbligazionisti	0	0	0
Debiti Vs. Noleggi a lungo IFRS 16	269.531	945.530	1.215.061
<u>Subtotale</u>	<u>21.250.805</u>	<u>23.695.934</u>	<u>44.946.739</u>
Altri debiti finanziari Modelleria Ara	39.451	54.594	94.045
Debiti leasing Modelleria Ara	70.000	163.162	233.162
Debiti per Noleggi a lungo (IFRS 16) consolidamento Modelleria Ara	64.749	508.022	572.771
totale	21.425.005	24.421.712	45.846.717

	Totale	entro 1 anno	oltre 1 entro 5	oltre 5 anni
Debiti Leasing capitale	4.289.235	1.144.359	2.497.515	647.361
Debiti verso istituti finanziari	39.442.443	19.836.915	12.843.246	6.762.282
Debiti Vs. Obbligazionisti	0	0	0	0
Debiti per Noleggi a lungo (IFRS 16)	1.215.061	269.531	945.530	0
<u>Subtotale</u>	<u>44.946.740</u>	<u>21.250.805</u>	<u>16.286.291</u>	<u>7.409.643</u>
Debiti leasing Modelleria Ara	233.162	70.000	163.162	0
Altri debiti finanziari Modelleria Ara	94.045	39.451	54.594	0
Debiti per Noleggi a lungo (IFRS 16) consolidamento Modelleria Ara	572.770	64.749	508.021	0
	45.846.717	21.425.005	17.012.068	7.409.643

I debiti verso istituti finanziatori si riferiscono ai debiti nei confronti degli istituti di credito per mutui e finanziamenti a medio lungo termine e per utilizzo linee di affidamento.

In merito ai finanziamenti si riporta l'informativa seguente:

Finanziamento	scadenza	tasso	base	spread	covenant
Fin. L.662/96	01/02/2022	Var.	Euribor 3M/360	2	
Creval / Ipotec.	01/12/2030	Var.	Euribor 3M/360	3	
Banco Popolare	01/07/2032	Fisso		1,89	
Simest	19/04/2021	Fisso		0,5	
Mps	30/06/2021	Var.	Euribor 3M/360	1,05	Commerciali
Ubi	08/07/2021	Var.	Euribor 3M/360	1,6	Finanziari
Unicredit	30/06/2021	Var.	Euribor 3M/360	1,5	
Credem	05/06/2022	Var.	Euribor 3M/360	1,65	
Bper	18/11/2022	Var.	Euribor 3M/360	0,95	
Creval	29/03/2023	var.	Euribor 3M/360	1,65	
Banca di Cambiano	01/11/2024	Var.	Euribor 3M/360	2,5	
MpS	30/11/2020	Fisso		0,55	

Raffaisen	10/04/2025	Var.	Euribor 6M/360	2,3
Bper	12/08/2024	Var.	Euribor 3M/360	1,5
BPS	30/03/2025	Var.	Euribor 3M/360	0,8
Unicredit /Mcc	30/06/2025	Var.	Euribor 3M/360	1,35
Creval / Mcc	30/04/2026	Var.	Euribor 3M/360	1,75
Intesa / Sace	30/03/2026	Var.	Euribor 3M/360	2
BPS /Ipotec.	28/02/2031	Var.	Euribor 1M/360	1
Bper	30/09/2023	Var.	Euribor 3M/360	0,8

Nel corso del 2016 sono stati stipulati tre contratti di prestito finanziario con la previsione di covenants di natura commerciale e finanziaria.

Gli effetti derivanti dalla verifica degli indici commerciali e finanziari, che hanno evidenziato il mancato rispetto dei covenants finanziari per due contratti di finanziamento al 30/06/2020, sono rappresentati nella tabella che segue:

Ante verifica Covenants

Banca	debito originario	debito al 30/06	quota entro	quota oltre	tasso
MPS	1.200.000	240.000	240.000	0	0,916%
UBI	1.000.000	220.286	101.419	118.867	0,850%
Totale	3.200.000	460.286	341.419	118.867	

Post verifica Covenants

Banca	debito originario	debito al 30/06	quota entro	quota oltre	tasso
MPS	1.200.000	240.000	240.000	0	0,916%
UBI	1.000.000	220.286	101.419	118.867	0,850%
Totale	3.200.000	460.286	341.419	118.867	

La quota di debito da rimborsare è stata indicata fra i debiti esigibili entro l'esercizio.

Per quanto riguarda i covenants commerciali non vi sono si riscontrano contrattualmente negatività in caso di sfioramento (incremento di tassi e/o clausole di rimborso anticipato). Per quanto riguarda i covenants finanziari lo sfioramento degli stessi comporta:

Per il finanziamento UBI l'applicazione di un tasso di interesse maggiore;

Alla data odierna, vista comunque l'imminente scadenza e l'importo residuo, non si avverte la possibilità/necessità che la banca erogatrice richieda l'estinzione anticipata.

I finanziamenti in capo alla società non sono soggetti a covenants finanziari ad eccezione di due riferibili alla ex Modelleria Brambilla meglio sotto specificati:

- UBI il cui debito al 30/06/2020 risulta essere di € 220.286 il cui sfioramento del covenant comporta l'applicazione del tasso di interesse. Si segnala che tale covenant è stato sfiorato anche

in precedenza (esercizio 2017 e 2108) e che attualmente alla società viene applicato il massimo tasso di interesse contrattualmente applicabile (1,60 %).

Alla data odierna la società ha rimborsato regolarmente il piano d'ammortamento ed il debito residuo è di € 220.286.

17. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2020 la composizione dei Debiti Commerciali è dettagliabile come segue:

DEBITI COMMERCIALI	30/06/2020	31/12/2019
Debiti verso fornitori:		
Italia / Estero	13.630.293	16.445.774
Acconti da clienti	0	0
<u>Subtotale</u>	<u>13.630.293</u>	<u>16.445.774</u>
Consolidamento Modelleria Ara	292.080	244.856
totale	13.922.373	16.690.630

Al 30 giugno 2020 i debiti verso fornitori si riferivano a quanto dovuto per forniture di beni strumentali e di consumo, merci, servizi ricevuti, prestazioni e altre spese di gestione.

18. Debiti imposte sul reddito

Al 30 giugno 2020 la movimentazione dei Debiti per imposte correnti è dettagliabile come segue:

DEBITI IMPOSTE SUL REDDITO	30/06/2020	31/12/2019
Erario conto Ires	-20.717	0
Erario conto Irap	0	0
Debito imposte Ires	48.159	0
Debito imposta Irap	100.237	0
<u>Subtotale</u>	<u>127.679</u>	<u>0</u>
Consolidamento Modelleria Ara	-74.839	0
totale	52.840	0

19. Altri debiti e passività correnti

Al 30 giugno 2020 la movimentazione delle altre passività correnti è dettagliabile come segue:

ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI	30/06/2020	31/12/2019
Debiti tributari	127.213	471.641

Debiti verso istituti previdenziali	394.992	774.706
Altri debiti	5.432.166	7.582.662
Ratei passivi	176.876	104.218
Risconti passivi	15.579	23.080
<u>Subtotale</u>	<u>6.146.825</u>	<u>8.956.307</u>
Consolidamento Modelleria Ara	222.407	257.284
totale	6.369.232	9.213.591

I *debiti tributari* della capogruppo sono dettagliabili come segue:

DEBITI TRIBUTARI	30/06/2020	31/12/2019
Erario conto dipendenti collaboratori	120.076	455.871
Erario conto ritenute lavoratori autonomi	7.137	11.289
Altri debiti tributari	0	4.480
totale	127.213	471.640

I *debiti verso Istituti previdenziali* della capogruppo si possono così sintetizzare:

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	30/06/2020	31/12/2019
Debiti verso Inps	291.145	628.762
Fondo pensione Cometa	73.028	106.784
Fondo metasalute	3.497	3.536
Generali Ina Assitalia Tfr fondo	3.727	4.523
Arca previdenza	1.125	1.738
Alleata previdenza	8.896	14.152
Posta vita	1.287	1.762
Intesa vita	2.907	2.858
Vittoria Assicurazioni	512	748
Fondo Prevendapi	0	7.968
Allianz	630	695
Mediolanum vita	460	674
Finanziaria familiare	305	305
Fasi	400	200
Previndai	7.074	0
totale	394.992	774.706

Gli *Altri debiti* della capogruppo sono così riepilogabili:

ALTRI DEBITI	30/06/2020	30/06/2019
Dipendenti ferie maturate	1.986.741	1.684.057
Retribuzione dipendenti	643.890	621.018
Dipendenti rimborso spese	68	-172
Compensi amministratori	56.787	56.318
Sindacati	1.349	2.320
Cessione 1/5 salario	11.914	6.914
Debiti welfare	136.401	0
Debiti diversi	31.157	252.699
Carta di credito	-5.772	14.991
Debiti Telecom	5.720	7.412
Debiti verso assicurazioni	0	482
Clienti Italia acconti	753.300	2.884.415
Clienti Esteri acconti	1.810.612	2.052.208
totale	5.432.166	7.582.662

I *ratei passivi* e i *risconti passivi* della capogruppo sono così riepilogabili:

RATEI PASSIVI	
Canone manutenzione	845
Interessi passivi	13.088
Utenze	124.568
Costi del personale	3.206
Consulenze	34.564
Imposte e tasse	40
Altri ratei	564
Totale	176.876

RISCONTI PASSIVI	
Proventi diversi	15.579
Totale	15.579

9. NOTE AL CONTO ECONOMICO

Valori espressi in Euro

1. Ricavi e proventi delle vendite e prestazioni

Al 30 giugno 2020 i ricavi e proventi delle vendite e prestazioni, confrontati con il 30 giugno 2019, sono così sintetizzabili:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi di vendita:		
Ricavi Italia	15.128.730	15.276.637
Ricavi CEE	5.286.980	9.048.542
Ricavi ExtraCEE	6.308.663	1.408.900
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	309.504	-105.874
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-2.073.293	2.063.162
totale	24.960.583	27.691.367

Le informazioni rilevanti per l'analisi dell'andamento dei ricavi sono riportate nella relazione intermedia sulla gestione.

2. Altri ricavi e proventi

Al 30 giugno 2020 gli altri ricavi, confrontati con il 30 giugno 2019, sono così sintetizzabili:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	30/06/2020	30/06/2019
Altri ricavi e proventi	247.269	326.583
Contributi	62.807	459.781
Sopravvenienze attive	146.654	233.296
totale	456.730	1.019.660

La voce Altri ricavi e proventi si riferisce principalmente a proventi diversi per € 3.155.289.

La voce Contributi si riferisce principalmente alla quota di competenza dell'esercizio del contributo riconosciuto dalla comunità europea in merito al Progetto Puzzle Die - H2020.

Non sono state rilevate operazioni infragruppo da elidere

3. Costi per beni e servizi

Al 30 giugno 2020 Costi per beni e servizi, confrontati con il 30 giugno 2019, sono così sintetizzabili:

COSTI PER BENI E SERVIZI	30/06/2020	30/06/2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo	8.645.171	8.861.469
Variazione delle Rimanenze di materie	-240.062	50.734
Servizi	6.091.053	7.902.040
Godimento beni di terzi	-6.261	46.298
Sopravvenienze passive	242.489	329.405
totale	14.732.390	17.189.946

Per maggiori informazioni in merito all'andamento del mercato e, conseguentemente, delle voci sopra riportate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

4. Costo del lavoro

Al 30 giugno 2020 il costo del personale, confrontato con il 30 giugno 2019 è così sintetizzabile:

COSTO DEL LAVORO	30/06/2020	30/06/2019
Salari e stipendi	4.938.602	6.019.397
Oneri sociali	1.524.412	1.804.105
Trattamento fine rapporto	329.245	354.491
Altri costi	146.568	98.906
totale	6.938.827	8.276.899

Il numero medio dei dipendenti, suddiviso per società del gruppo, è dettagliabile come segue:

NUMERO DIPENDENTI	30/06/2020	30/06/2019
Dirigenti	1	1
quadri	14	16
Impiegati	85	90
Operai	169	167
Apprendisti	10	11
Interinali	2	6
totale	281	291

5. Ammortamenti e Svalutazioni

Al 30 giugno 2020 gli ammortamenti e svalutazioni, confrontati con il 30 giugno 2019 sono così sintetizzabili:

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	30/06/2020	30/06/2019
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	289.894	310.413
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.492.223	1.428.847
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazione crediti	0	0
totale	1.782.117	1.739.260

Si rinvia ogni commento alle corrispondenti voci dell'attivo

6. Altri costi e oneri

Al 30 giugno 2020 gli altri costi e oneri, confrontati con il 30 giugno 2019 sono così sintetizzabili:

ALTRI COSTI E ONERI	30/06/2020	30/06/2019
Oneri diversi di gestione	171.246	302.079
totale	171.246	302.079

La voce oneri diversi di gestione è principalmente legata a costi per prodotti difettosi per € 67.065 ed alle imposte comunali IMU e Tasi per € 60.464.

7. Proventi e oneri finanziari e svalutazioni di attività finanziarie

Al 30 giugno 2020 i proventi e oneri finanziari, nonché le svalutazioni di attività finanziarie, confrontati con il 30 giugno 2019 sono così sintetizzabili:

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	30/06/2020	30/06/2019
Interessi passivi leasing	32.430	73.830
Perdite su cambi	2.489	74
Utile su cambi	-5.419	-15.374
Oneri finanziari verso altri	337.790	347.509
Proventi finanziari	-638	-706

Svalutazioni attività finanziarie (per derivati)		0
totale	366.652	405.333

La voce Oneri finanziari verso altri comprende gli interessi maturati nell'esercizio nei confronti degli istituti di credito per l'utilizzo degli affidamenti e dei finanziamenti.

8. Imposte

Al 30 giugno 2020 le imposte, confrontate con il 30 giugno 2019, sono così sintetizzabili:

IMPOSTE	30/06/2020	30/06/2019
imposte correnti	174.652	155.106
Imposte differite attive	254.751	166.770
Imposte differite passive	-161.901	-134.630
totale	267.502	187.246

ALTRE INFORMAZIONI

9. Debiti assistiti da garanzie reali

Il Gruppo ha concesso ipoteche volontarie sui seguenti contratti di mutuo:

- Banco Popolare, ipoteca di € 11.000.000 su mutuo concesso di capitale originario € 5.500.000, capitale attuale € 4.548.935; ipoteca gravante su immobile in Sirone (LC) Via Verdi 6.
- Credito Valtellinese, ipoteca di € 3.600.000 su mutuo concesso di capitale originario € 2.000.000, capitale attuale € 1.807.555; ipoteca gravante su immobile in Cornate d'Adda (MB) Via Stucchi.
- Credito Valtellinese, ipoteca di € 1.260.000 su mutuo concesso di capitale originario € 700.000, capitale attuale € 494.620; ipoteca gravante su immobile in Rivalta (TO) Via Coazze
- Banca Popolare di Sondrio, ipoteca di € 2.082.500 su mutuo concesso di capitale originario di € 1.225.000, capitale attuale 1.205.571,00 su immobile in Sirone (LC) Via Verdi 13

10. Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli Azionisti della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	30/06/2020	30/06/2019
Utile attribuibile agli azionisti	1.158.580	610.263

della controllante in unità di euro		
Numero medio ponderato delle azioni	42.550.694	42.550.694
Utile per azione base in centesimi di €	0,027	0.014

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

11. Eventi successivi

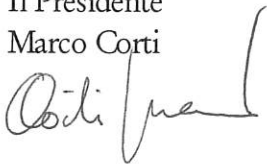
Non vi sono fatti di rilievo successivi da evidenziare.

Sirone li 28 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Corti





Crowe AS SpA
Revisione e organizzazione contabile
Member Firm of Crowe Global
Via Leone XIII, 14
20145 Milano
Tel. +39 02 45391500
Fax +39 02 4390711
info@crowe-as.it
www.crowe.com/it/croweas

Costamp Group S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Crowe AS SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 533.618 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione della
Costamp Group S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Costamp Group S.p.A. e controllate (Gruppo Costamp Group) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Costamp Group al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che, il 3 aprile 2020, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato, e il 30 settembre 2019, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Milano, 28 settembre 2020

Crowe AS S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)